

Dilili a Parigi. Un'avventura nella Parigi della Belle Époque

Michel Ocelot è il regista del film Dilili a Parigi, di cui ha scritto anche sceneggiatura e dialoghi. La tecnica del film è di integrare personaggi disegnati in un contesto fotografico.

Dilili, un'adorabile piccola eroina della Nuova Caledonia, indaga sul rapimento di ragazze da parte di una setta. Una storia che affronta un argomento serio: l'abuso sulle donne. Perché Dilili è a Parigi? In questo momento storico la ricostituzione dei villaggi tradizionali era un'attrazione molto popolare nei parchi pubblici.

La scoperta della Belle-Époque, la sua ricchezza culturale, con i suoi artisti e la sua estetica decorativa, L'Art Nouveau. Una passeggiata unica nella Parigi del 1900: i personaggi disegnati sono incastonati in uno scenario reale in cui gli artisti e gli scienziati, uomini e donne, collaboravano in una società progredita e aperta.

Parole chiave Parigi, Belle-Époque, Art nouveau, donne, misoginia, amicizia.

Il suo nuovo capolavoro artistico (dopo Kirikù e la strega Karabà e Azur e Asmar, solo per citare i due suoi più famosi) si presta a molteplici spunti per varie materie.

Lingua francese, se lo si vede in lingua originale.

STORIA: La Belle-Époque, un periodo di prosperità tra due guerre tremende: la guerra franco-prussiana del 1870/71 e la Prima Guerra mondiale.

I progressi scientifici e tecnologici, le creazioni artistiche e la società del tempo (moda, architettura, spettacoli, effervescenza intellettuale). La condizione delle donne ieri e oggi.

Attraverso l'indagine sul rapimento di ragazze da parte di una Setta, Dilili scopre l'odio e l'abuso sulle donne. Dall'inizio del XX secolo ad oggi, le principali tappe dell'emancipazione femminile in Francia e, ben oltre, le questioni di discriminazione e violenza contro le donne nel mondo di oggi. I personaggi storici incontrati da Dilili: Renoir, Rodin, Monet, Picasso, Toulouse Lautrec, Colette, Proust, Debussy, Satie, Paul Poiret, Sarah Bernard, Louise Michel, Pasteur, Marie Skwodovska Curie (Premio Nobel nel 1903), ecc.

ARTE : Pittori, scultori, musicisti, ballerini, ricercatori: gli incontri di Dilili sono altrettante opportunità per imparare a conoscerli (e riconoscerli) e scoprire il loro lavoro. Ciò che rimane oggi dell'Art Nouveau a Parigi e altrove (Nancy, Bruxelles, Praga, Budapest, Barcellona, Torino, Berlino ...): luoghi, musei, mobili, oggetti fotografati e riproposti all'interno delle scene.

Il mondo oggi ha 1,1 miliardi di ragazze: sono piene di talento e creatività, ma i loro sogni e il loro potenziale sono spesso minati da discriminazione, violenza e disuguaglianza di possibilità.

MATRIMONIO PRECOCE DELLE RAGAZZE: Ogni due secondi nel mondo, una ragazza è sposata contro la sua volontà. Se non si fa nulla per combattere il matrimonio infantile, entro il 2030, 150 milioni di ragazze si sposeranno prima di compiere 18 anni. "Realizzare l'uguaglianza dei sessi"

VISUALIZZARE PER DENUNCIARE IL DANNO DEGLI STEREOTIPI E DEI PREGIUDIZI: La libertà di scelta è limitata dagli stereotipi e, se gli usi cambiano nel tempo, è perché alcuni infrangono i codici in vigore per farli evolvere, prima di essere seguiti da altri. Dilili che si alza in piedi, quando si trova, dopo la cattura, in

mezzo alle donne prostrate, simboleggia la libertà di pensare e il coraggio di agire. Dopo il suo gesto le donne "a quattro zampe" a poco a poco, tutte girano gli occhi verso Dilili.

LE DONNE NON DEVONO AVERE GLI STESSI DIRITTI DEGLI UOMINI: si sottolinea che questo atteggiamento discriminatorio è incompatibile con il rispetto delle libertà individuali.

Alcuni esempi degli artisti citati e delle loro opere usate nel disegno del cartone:

Suzanne Valadon, francese (1865 -1938) ha iniziato la sua carriera come acrobata, e poi ha posato per pittori come Renoir e Toulouse-Lautrec e molti altri. Constantin Brancusi, Romania (1876-1957). In Romania, ha studiato scultura e poi si è recato a Parigi per studiare presso la Scuola di Belle Arti dal 1904. Per finanziare i suoi studi faceva il cameriere in un ristorante. Era molto interessato alle sculture dall'Africa e dall'Asia. È stato molto ammirato in tutto il mondo, specialmente negli Stati Uniti. Il suo studio è ricostituito a Parigi e si può visitare. Henri de Toulouse-Lautrec, Francese (1864-1901) soffriva di una malattia genetica che ha in parte impedito la sua crescita. Dopo gli studi artistici, è diventato un grande pittore e si è specializzato in manifesti-locandine. Diverse scene o personaggi del film evocano sue famose opere.

Suzanne Valadon è rappresentata davanti al suo quadro del 1913 "Marie Coca e sua figlia," olio su tela 161 x 130 cm, conservato al Museo di Belle Arti di Lione. In questo dipinto è rappresentato un altro dipinto, si tratta di "Ripetizione di una scena di balletto" di Edgar Degas. Pablo Picasso è davanti a " Famiglia di acrobati con una scimmia" acquerello su cartoncino 104 x75 cm del 1905, esposto al Museo di Belle Arti di Goteborg, in Svezia. Henri Rousseau, detto il Doganiere, siede davanti al suo olio su tela del 1907 "L'incantatrice di serpenti", 169 x 189,5 centimetri, conservato nel Musée d'Orsay di Parigi. Henri Matisse è sulla sedia blu di fronte al suo olio su tela del 1908 "Il servizio rosso", 180 x 220 centimetri, conservata nel museo dell'Ermitage di San Pietroburgo in Russia. Constantin Brancusi ha davanti a sé la piccola scultura (16 x 27 x 18 cm) "La musa addormentata".

Il brano cantato da Emma Calvé è tratto dall'unica opera di Debussy "Pelléas et Mélisande", creata nel 1902.

Sarah Bernhardt riceve Dilili, Louise Michel e Marie Curie: la posa in cui è rappresentata si ispira a un ritratto fattole da Clairin del 1876, ora conservato presso il Museo di Belle Arti della città di Parigi.

Le pose del pagliaccio sono ispirate da un litografia di Toulouse-Lautrec. Il clown Chocolat è stato girato dai pionieri del cinema nella Belle Époque, e alcuni film sono visibili on-line , ovvio muti.